

Deliberazione della Giunta Regionale 25 novembre 2013, n. 33-6745

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di RITTANA (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana "Valle Stura", interessante il Comune stesso. Approvazione.

A relazione dell'Assessore Vignale:

Premesso che il Comune di Rittana, facente parte della Comunità Montana "Valle Stura" dotata di Piano Regolatore Generale Intercomunale approvato con D.G.R. n. 61-31052 in data 8.7.1980 e successivamente variato, espletate le procedure di cui agli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i., adottava nella stesura definitiva, con deliberazione consiliare n. 16 in data 2.8.2011, la Variante al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale interessante unicamente il territorio di propria competenza, riferita in particolare all'adeguamento dello Strumento Urbanistico al P.A.I. ed alla disciplina commerciale;

atteso che sulla base delle valutazioni espresse dal Responsabile di Settore, territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia con relazione in data 21.10.2013, si ritiene meritevole di approvazione la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana "Valle Stura", riferita al solo Comune di Rittana e dal Comune stesso adottata con deliberazione consiliare n. 16 in data 2.8.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., negli elaborati progettuali, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 21.10.2013, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, finalizzate al perfezionamento, a norma di Legge, della proposta Variante e per la tutela del territorio;

vista la Certificazione a firma del Segretario Comunale, del Sindaco e del Responsabile del Procedimento del Comune di Rittana in data 28.3.2012, attestante l'iter di formazione della Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana "Valle Stura", interessante il Comune stesso;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

preso atto del parere prot. n. 18650/DB14.20 in data 7.3.2013 del Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico;

vista la documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente in argomento, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

vista la Legge Regionale 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 89 (Disposizioni transitorie);

considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione della Variante allo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Rittana, dovranno essere ulteriormente

adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

considerato infine che il procedimento di formazione e di approvazione delle previsioni urbanistiche generali in questione è stato avviato precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 25.3.2013 n. 3, ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e che pertanto la conclusione dell'iter di approvazione può ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dagli artt. 15 e 17 della suddetta L.R. n. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della stessa L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana "Valle Stura", riferita al solo Comune di Rittana, in Provincia di Cuneo e dal Comune stesso adottata con deliberazione consiliare n. 16 in data 2.8.2011, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 21.10.2013, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni, nonché le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Rittana (CN), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 – adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana "Valle Stura", interessante unicamente il Comune di Rittana, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 16 in data 2.8.2011, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab. - Relazione

Elab. - Norme di Attuazione e tabelle di zona

Tav.1 - Capoluogo - Tanara - Ponte - Gorrè' Sopr./Sott. – Paralup, in scala 1:2.000

TAV. 1.1 - Capoluogo: dettaglio centro storico, in scala 1:1.000

TAV. 2 - Territorio Comunale, in scala 1:10.000

TAV. 3 - Capoluogo con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R. 28/99 e s.m.i., in scala 1:2.000

TAV. 5.1 – Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I.C.M. Capoluogo – Tanara – Ponte – Gorrè' - Sopr./Sott. – Paralup, in scala 1:2.000

TAV. 5.2 – Sovrapposizione delle classi di idoneità all'utilizzazione urbanistica sulla previsione di P.R.I.C.M. territorio comunale, in scala 1:10.000

Elab. Relazione geologica

Tav. 1 - Carta geolitologica, in scala 1:10.000

Tav. 2 - Carta geoidrologica e delle opere idrauliche in scala 1:10.000

Tav. 3 - Carta geomorfologica e dei dissesti in scala 1:10.000

Tav. 4 - Carta della suscettività all'amplificazione sismica in scala 1:10.000

Tav. 5 - Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000

Elab. Relazione Tecnica sulla valutazione della pericolosità sismica

Elab. Relazione geologica e tecnica - Approfondimenti geologici e tecnici in merito alle aree di trasformazione urbanistico-edilizia (art.14, comma 2B - L.R. 56/77)

Elab.R1 - Relazione idrologica

Elab.R2 - Relazione idraulica

Tav. 1 - Corografia bacini imbriferi

Tav. 2 - Planimetria fasce di esondazione Bedale di Rittana e Rio Tetto Golè

Tav. 3.A.1 - Sezioni Bedale di Rittana - Livelli di piena (da sez. RR82 a sez. RR62)

Tav. 3.A.2 - Sezioni Bedale di Rittana - Livelli di piena (da sez. RR61 a sez. RR35)

Tav. 3.A.3 - Sezioni Bedale di Rittana - Livelli di piena (da sez. RR34 a sez. RR18)

Tav. 3.A.4 - Sezioni Bedale di Rittana - Livelli di piena (da sez. RR17 a sez. RR01)

Tav. 3.B - Profilo longitudinale Bedale di Rittana

Tav. 4.A - Sezioni Rio Tetto Golè - Livelli di piena (da sez. RG05 a sez. RG00)

Tav. 4.B – Profilo longitudinale Rio Tetto Golè.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n°
in data _____ relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C.M. vigente del
Comune di RITTANA (CN).

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della
l.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i., nel testo vigente prima della l.r. 3/2013 (come previsto
all'art. 89, 3° comma della stessa l.r. 3/2013).

MODIFICHE NORMATIVE:

Fascicolo "Norme di Attuazione e Tabelle di Zona"

- Art. 35 – Disciplina per gli insediamenti commerciali:
nel titolo dell'articolo; nel testo del 1° comma; nel testo del comma 4, punti 4.1 e 4.2, nonché
nel testo del comma 10, si intende aggiunta la citazione "D.C.R. 191-43016 del 20.11.2012";
infine al termine del testo del 10° comma si intendono aggiunte le parole "e si richiamano i
Criteri comunali di cui all'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 114/1998 e art. 4, comma 1 della L.R.
28/1999.";

- nelle "Tabelle di Zona" si intende aggiunta la seguente Nota specifica per l'area ZC3: "La
parte di area ZC3 appartenente alla Classe IIIa non è edificabile."

Il Funzionario istruttore
arch. Oreste COLOMBO

Il Dirigente del Settore
arch. Franco VANDONE